

Vieste 24 dicembre 1866.

Amico Caspary

Dopo lunga interruzione, cagionata da motivi che
già non torneranno più a ripetersi, mi è d'olce il
riaprire il filo della nostra corrispondenza episto-
lare, nel pieno convincimento, che le separazioni
politiche non hanno valore ad infirmare le relazioni
d'amicizia che esistono da quarant'anni. Non
fosse operabile il poter dare esecuzione al vagheggiato
progetto di peregrinare una volta ancora uniti per le
aspre ed inospite balze dei Monti Apennini l'eterno
limite dell'Italia nostra; ma a questo tempo per
troppo ostentano non meno le improntitudini ed in-
fermità proprie dell'età nostra, che le unitate co-
stante dei tempi.

L'Amico Botanic, che nella R. Accademia
vuole tutto darvi in braccio alla Scia. . . Mine con-
mi offre grata opportunità d'inviarvi la breve rela-
zione pubblicata nella ^{del Museo Delbail} effemeride della Società zoologica
botanica di Vienna sulla A. lei raccolta botanica
in varj punti delle coste dalmate, e da esso a
voi dedicata. Vi aggiungo un campione della
specie o miglior varietà di Quercia che esisti nella
sua memoria indica avere raccolto nelle vicinanze
di Gravosa. e che a me sembra identica con altra
avuta nelle isole del Quarnero, che il Kötchy

- Monograph del genere *Antonia* proclama a multiple.
come le specie - ascende a vedute nel suo libretto - con-
danna l'eterna valle già usata, e come nuovo assegni.
vale il mio nome. Non mi pare che di questo si
sia già un raggio fin' quelle già mandate al D.
Wisp. -

il mio. Del resto trovarsi presentando al Nord della fan-
tasia a Napoli Villabilla, che incrocia nelle acque
di Napoli, e delle isole circostanti, e si immagina
per tutto l'inverno. Qui si osserva indubitabilmente
frequenti stagioni in vari porti e seni di mare oc-
casione a raccogliere piante, soprattutto. C'è da dire
invernalmente, e di alcune buone messe in questo cam-
po più o meno vergine della Dalmazia centrale. Ne st-
tando in breve notizie.

Essendo state alcune settimane a dietro a
Vienna non mi venne dato di vedere il Giardiniero
Maly, che ora è proposto al giardino della flora
autunnale già fondato all'Herb. Veneri però a
conoscere, che per Giordano dei Botanici d'ora il
mio *Pinus leucodermis* non sia considerata come
come varietà del *P. Laricina* - intendo in troppo
livi i caratteri addotti - compreso anche quello
della costecia biancastra per formare specie
distinte.

Ricoverato pure un paio di *Quercus* del
paese dell'albero tipico di *Quercus Prunus*
indicato nelle Monografie del Redf. proprio

il villaggio di Fornidice nell'istria. Decidero che
graziosissimo, e che possiate ancora passare all'
Orubia degli alberi che saranno per nascere.

Avendo recentemente pubblicato le poche raccolte
botaniche possedute dal nostro Museo, vi è trovato un
fascicolo di 200 specie state raccolte nella Dalmazia
già dal Clementi, munite d'etichette di tua mano,
fra le quali se n'hanno parecchie di rare ed interes-
santi; è probabile che esse siano state dal raccogli-
tore trasmesse alla Direzione dell'Accademia di
Commercio - allora sostenuta dal de' Bugnani,
dove poi passarono al Museo. La circostanza
che non poche di dette piante sono della fioritura
in stagioni - tarda Autunno - od incipiente prima-
vera - nelle quali il d. Clementi non percorreva la
Dalmazia - ed altre pure appartengono a località
distanti l'una dall'altra - e che essi non avrebbe po-
tuto visitare contemporaneamente - mi induce a credere
che l'effettive specie già sono state comunicate
dai raccoglitori che allora esistevano in Dalmazia
come il Neumayer, Petteny. Le piante raccolte
nel Monte di S. Vito - Montenegro, Minorca e mi
sembra essere di propria raccolta del Clementi.
Esiste pubblicata qualche relazione del mio viaggio
oltre le notizie circa le specie nuove o riportate
dalle memorie del III. Congresso di Firenze? Ove
trovarsi attualmente l'autore?

Quando con Augeraria di mare ogni bene

per il principio e per tutto la durata dell'oracolo
per primo nuovo anno. e di potere godere a lungo
della felicità conseguite dopo l'istituto, e il
desiderio. A me poi la continuazione della vita
sempre cara amicizia, e finalmente io sempre
il Vostr. affezionato

Annunzio

il serapae Rome
Sollendro il venuto in questo
punto, e conosciendo avendo che
il mio aggraziato ai miei i miei
affetti, taluti e altri, e un'improne
di sign. ficare e